

d'armi hastate, & s'udì un grandissimo romore di grida 1571
 d'huomini, di nacchere, & d'altri varii stromenti. Et
 poco appresso cominciarono i Turchi con grandissima fu-
 ria a sparare gli archibugi, & l'artiglierie, continuan-
 do con tiri molto frequenti tutto il giorno, per accre-
 scere con questo empito l'animo a' suoi, & far maggiore
 de' nostri il timore. Havevano da principio i nemici la
 mira a torre alla città le difese: però erano i colpi dell'
 artiglierie drizzati contra i parapetti: ma erano questi
 con maravigliosa celerità da quelli di dentro rinovati,
 & fatti più grossi, & più gagliardi, ove appariva mag-
 giore il bisogno, usando in queste opere la terra bagna-
 ta, & ben battuta dentro a casse, & botti: onde ne ri-
 cevevano grandissimo comodo, & sicurtà. Ma comin-
 ciando poco appresso ad abbassarsi i tiri, & fare nelle
 mura molto danno; attendevasi con somma cura a porta-
 re dentro la notte le ruine fatte il giorno; il che si po-
 tè, benchè non senza fatica inestimabile, continuare fin tan-
 to, che i Turchi entrati nella fossa disturbarono questo
 lavoro. Conciosiacche essendosi già i nemici con le loro
 trincee appressati alla contrascarpa, gettando innanzi den-
 tro della fossa da una parte, & dall'altra di una picciola
 piazza molto terreno, & poi forando il muro della con-
 trascarpa, si fecero sicuro adito per entro alla fossa, fino
 alla muraglia; senza che potessero essere offesi dall'artiglia-
 rie delle mezze lune, che tiravano per fianco: ma solo
 ricevevano gli assalitori qualche poco di danno dall'arti-
 gliarie de' cavalieri. Ma cominciando a sentirsi nella cit-
 tà mancamento di polvere, convenivasi usarla parcamente:
 talche fù divietato a' bombardieri il tirare, salvo che con
 particolar ordine de' capitani, che non si dava se non con
 grande occasione; onde il maggiore incommodo, che in
 questo tempo s'inferiva a' nemici, era con li fuochi artifi-
 ciati, che dalle mura sopra di loro si facevano precipita-
 re, disordinandogli, & uccidendone molti. Usavansi al-
 cune palle di ferro, piene di finissima polvere, le quali
 spezzandosi in più pezzi, facevano in un medesimo tempo

*E difesa fa-
savi.*

*Mancamē-
to di polvere
nella città*

*Fuochi arti-
ficiali usa-
ti da' Fa-
moghanis.*